Educazione finanziaria per le imprese

IL BUSINESS PLAN : Pianificare gli obiettivi aziendali e dimostrare la sostenibilità degli investimenti

Investire in nuovi macchinari, ampliare la capacità produttiva, sviluppare nuovi mercati, introdurre nuovi prodotti o affrontare un passaggio generazionale sono decisioni che richiedono una valutazione attenta delle risorse necessarie e dei risultati attesi.

Il business plan è lo strumento che consente di tradurre una strategia aziendale in un progetto strutturato, descrivendone gli obiettivi, le azioni previste, i risultati economici attesi e le conseguenze finanziarie.

Non è soltanto un documento da presentare alla banca per ottenere un finanziamento, è soprattutto uno strumento di pianificazione e controllo che aiuta l'imprenditore a valutare la sostenibilità delle proprie decisioni.

LA PARTE DESCRITTIVA: SPIEGARE IL PROGETTO

La componente descrittiva del business plan illustra il progetto e le ragioni che lo rendono opportuno.

Può comprendere la presentazione dell'impresa, l'analisi del mercato e dei concorrenti, i prodotti e i servizi offerti, le strategie commerciali, gli investimenti previsti, l'organizzazione necessaria e gli obiettivi da raggiungere.

È importante che le ipotesi siano coerenti con la situazione dell'impresa e con il contesto in cui opera. Le previsioni di crescita, ad esempio, devono essere sostenute da valutazioni credibili della domanda, della capacità produttiva, dei prezzi, dei costi e delle risorse disponibili.

La parte descrittiva permette quindi di comprendere non soltanto che cosa l'impresa intende realizzare, ma anche perché ritiene raggiungibili gli obiettivi indicati; è fondamentale in quanto deve essere coerente con la parte numerica e va in qualche modo a giustificare i numeri inseriti nel Business Plan.

LA PARTE NUMERICA: TRASFORMARE IL PROGETTO IN PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

La parte numerica traduce le ipotesi del progetto in previsioni quantitative, normalmente attraverso un Conto economico previsionale, uno Stato patrimoniale previsionale e un rendiconto finanziario previsionale e il calcolo degli indici di bilancio.

Il Conto economico previsionale permette di stimare ricavi, costi e margini attesi. Lo Stato patrimoniale previsionale evidenzia l'evoluzione degli investimenti, del capitale circolante e delle fonti di finanziamento. Il rendiconto finanziario previsionale mostra invece come si prevede che si formerà e verrà utilizzata la liquidità nel corso del periodo considerato. E il calcolo degli indici di bilancio previsionali, infine, ci consente di verificare la coerenza e la sostenibilità del piano, monitorare redditività, liquidità, solidità ed efficienza e supportare le decisioni e la valutazione di bancabilità.

Queste informazioni devono essere lette congiuntamente. Un progetto può presentare prospettive di redditività positive ma generare, almeno nelle prime fasi, un fabbisogno finanziario significativo per effetto degli investimenti, delle scorte o dei tempi di incasso dai clienti.

IL RUOLO DEL FINANZIAMENTO E DELLA CAPACITÀ DI RIMBORSO

Quando il progetto prevede il ricorso al credito bancario, **è fondamentale verificare che i flussi di cassa prospettici siano compatibili con gli impegni finanziari previsti.**

Il business plan deve quindi considerare l'importo del finanziamento, le condizioni economiche, le scadenze e il rimborso del capitale, oltre agli altri impegni già presenti.

Gli indicatori finanziari, tra cui il DSCR quando pertinente, possono contribuire a valutare la capacità prospettica di sostenere il servizio del debito.



Confindustria Ancona
Giampaolo Santinelli
tel. 3346634815 | e-mail: g.santinelli@confindustria.an.it

È inoltre utile elaborare scenari alternativi e verificare come cambierebbero i risultati in presenza, ad esempio, di una crescita dei ricavi inferiore alle attese, di un aumento dei costi o di tempi di incasso più lunghi.

Questo esercizio aiuta **a individuare preventivamente i rischi, valutare la tenuta del progetto e definire eventuali misure correttive.**

PERCHÉ IL BUSINESS PLAN È IMPORTANTE NEI RAPPORTI CON LE BANCHE?

Per l'impresa, il business plan è uno strumento per organizzare le decisioni e monitorare il raggiungimento degli obiettivi. **Per la banca, rappresenta un elemento utile per comprendere la logica del progetto**, valutarne le prospettive **e verificare la sostenibilità del finanziamento richiesto.**

Un piano efficace non si limita a presentare previsioni ottimistiche, deve basarsi su ipotesi motivate, coerenti con i dati storici e con le caratteristiche dell'impresa, e deve consentire di ricostruire il collegamento tra strategia, risultati economici e flussi finanziari.

La qualità del business plan dipende quindi dalla capacità di integrare la descrizione del progetto con previsioni numeriche attendibili e con una **chiara rappresentazione del fabbisogno finanziario.**

BANCOPASS: COSTRUIRE IN MODO GUIDATO E SEMPLIFICATO IL BUSINESS PLAN

Bancopass, il servizio gratuito messo a disposizione da Confindustria Ancona per le imprese associate, consente di costruire in maniera guidata e semplificata sia la parte descrittiva sia la parte numerica del business plan.

Lo strumento accompagna l'impresa nella predisposizione delle informazioni necessarie per illustrare il progetto e nella costruzione delle previsioni economico-finanziarie. Permette inoltre di calcolare gli indici e di generare automaticamente il rendiconto finanziario previsionale, così da esaminare con maggiore immediatezza le conseguenze del progetto sulla liquidità e sugli equilibri aziendali e la capacità di rimborso di nuovi finanziamenti.

I documenti elaborati possono essere consultati a video e scaricati in formato PDF. L'impresa può quindi disporre di una documentazione organizzata da archiviare, condividere e trasmettere alla banca per illustrare il progetto, le previsioni economico-finanziarie e la sostenibilità del finanziamento richiesto.

Bancopass consente così di passare dalla descrizione dell'iniziativa alla predisposizione di un piano strutturato, utile sia per le decisioni interne sia per il confronto con gli interlocutori finanziari.

Le imprese associate possono inoltre usufruire del supporto di Confindustria Ancona per approfondire le ipotesi del piano, interpretare i risultati e valutare gli aspetti economici e finanziari più rilevanti.

Per chi non lo avesse ancora fatto il servizio Bancopass è attivabile compilando il form online che potete trovare accedendo al seguente link: https://www.assolombarda.it/bancopass/contatti/confindustria-ancona

Per chi non lo avesse ancora fatto il servizio **Bancopass è attivabile compilando il form online** che potete trovare accedendo al seguente link:

https://www.assolombarda.it/bancopass/contatti/confindustria-ancona